

VareseNews

«No alle bombe contro la legge Biagi»

Pubblicato: Domenica 23 Gennaio 2005

(Riceviamo e pubblichiamo)

E' con sdegno e preoccupazione che ho appreso la notizia dell'attentato perpetrato nottetempo alla sede di una Agenzia di Lavoro Interinale.

Innanzitutto desidero esprimere la mia personale vicinanza ai lavoratori e ai titolari dell'Agenzia.

Confido che la magistratura e le forze dell'ordine faranno quanto prima luce su un vile gesto, che ha gettato un pesante cono d'ombra sulla città di Busto Arsizio.

Da troppo tempo forze che appartengono evidentemente all'eversione colpiscono in maniera sistematica le sedi delle Agenzie di Lavoro Interinale: prima a Milano e, ultimamente, anche nelle città della provincia lombarda.

Questo è un preoccupante sintomo di intolleranza e di reazione verso lo Stato Italiano: le Agenzie di Lavoro Interinale rappresentano infatti gli aspetti più visibili di quella riforma del mondo del lavoro che il legislatore ha voluto regolamentare con la Legge 30 o "Legge Biagi", in ricordo del docente universitario ucciso dalle Brigate Rosse.

Ma non è con le bombe e con l'intolleranza che si ferma il dialogo e la discussione democratica, terreno ideale per chi fa politica ogni giorno con passione civile.

Enrico Salomi

(capogruppo Udc Busto Arsizio)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it